

PROGETTO RORAIMA

Progetto a favore della vita e delle culture delle popolazioni indigene dello Stato Brasiliano di Roraima, minacciate dallo sfruttamento incontrollato delle risorse ambientali e socialmente marginalizzate dalla progressiva antropizzazione del territorio attraverso la realizzazione di un intervento urgente di sostegno .

A Roraima, lo Stato più settentrionale del Brasile, al confine con il Venezuela e la Guyana, in piena foresta amazzonica e savana vivono circa 40.000 Indigeni, soprattutto Macuxi e Yanomami.

L'invasione delle terre indigene e la distruzione di queste popolazioni dura ormai da decenni, ma ora ha raggiunto probabilmente la stretta finale. I fazendeiros (gli agricoltori latifondisti), i garimpeiros (i cercatori di minerali preziosi), e i madeiros (i commercianti di legnami) stanno attuando con ogni mezzo un vero genocidio degli Indios per impossessarsi delle loro terre, nonostante che esse siano state dichiarate legalmente di proprietà degli Indigeni.

Il Comitato dell'ONU per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale (Comitato CERD) si è riunito a Ginevra tra il 30 luglio e il 17 agosto per discutere delle pesanti e continue violazioni dei diritti umani nella Raposa Serra do Sol, e soprattutto per l'odio razziale che impregna le istituzioni dello Stato di Roraima, intimando al Governo di Brasilia di promuovere ogni azione per combattere e punire i responsabili della mobilitazione antiindigena, e al contempo promuovere la difesa e i diritti delle popolazioni indigene, e di riferirne al Comitato entro il 30 novembre 2007.

Il 13 settembre le Nazioni Unite hanno approvato la Dichiarazione Universale dei Diritti Indigeni, dopo 21 anni di discussione.

Di fronte all'emergenza umanitaria di Roraima, vari Enti privati e pubblici del Piemonte, sensibilizzati da Missionari della Consolata piemontesi attivi da decenni a fianco delle popolazioni indigene, si sono coalizzati per realizzare un Centro Culturale Indigeno a Roraima che accorpi ad una presenza museale la promozione della formazione dei leaders indigeni, corsi specifici orientati alla preservazione dell'ambiente amazzonico, corsi di introduzione all'economia solidale e professionali, e che sensibilizzi sui diritti degli Indigeni tramite una radio, un giornale, e una pagina web.

Il costo del progetto è di 89.300,00 € esclusi i costi sostenuti direttamente in loco dall'Istituto Missionari della Consolata.

Al Consiglio Regionale del Piemonte viene chiesto un contributo di 30.000,00 € mentre agli altri partner coinvolti vengono richiesti i seguenti contributi:

Comunità Montana Valsesia	10.000,00 €
Ente Parco Naturale Alta Valsesia	18.000,00 €
Comune di Torino	10.000,00 €
Politecnico di Torino (valorizzazione)	3.000,00 €

Il Comitato Roraima utilizzerà risorse proprie per 18.300,00 €.

Si ritiene importante segnalare che parallelamente a questa iniziativa in Brasile il Parco Naturale Alta Valsesia sta avviando nel comune di Varallo un secondo intervento, non incluso in questo progetto, ma fortemente legato e dipendente. Nel corso di decenni di presenza nel territorio Brasiliano, il Missionario Fratel Carlo Zacchini ha raccolto numerosi reperti etnografici, regolarmente importati in Italia e attualmente conservati a Varallo (VC). E' stato avviato un Progetto di catalogazione di questi reperti, preziose testimonianze delle antiche cultura sudamericane, in vista di una loro esposizione permanente.